



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di
Filosofia e Beni
Culturali



Filosofia
Antica
a Venezia

Lunedì
26 ottobre 2026
10.30-12.00
Aula MF1
Polo didattico
San Basilio

**Insegnamento di Storia
della filosofia antica I**

Responsabile:
Francesca Guadalupe Masi

KEYNOTE SPEAKER'S LECTURE

Il tempo da Platone a Newton

Riccardo Chiaradonna

Professore Ordinario di Storia della Filosofia Antica,
Università degli Studi Roma Tre

La lezione ripercorre la storia delle concezioni filosofiche del tempo dal Timeo di Platone ai Principia di Newton, sostenendo che il concetto di tempo assoluto – a prima vista antitetico rispetto alla cosmologia platonica – affonda in realtà le sue radici nell'esegesi secolare di quel dialogo. L'indagine si articola attorno a tre domande chiave: il rapporto tra tempo e conoscenza, il rapporto tra tempo e anima, e il rapporto tra tempo e movimento dei corpi. Attraverso Galeno, Plotino e Agostino, il tempo viene progressivamente scisso dal moto celeste e situato nella vita dell'Anima. I critici rinascimentali di Aristotele (Telesio, Bruno, Patrizi) introducono nel lessico filosofico la nozione di *duratio* come qualcosa di indipendente dal movimento e ad esso anteriore. Su questo sfondo, la posizione di Henry More (radicata nella sua lettura di Plotino) e, infine, la distinzione di Newton tra tempo assoluto e tempo relativo diventano pienamente comprensibili. Secondo Whitehead, la filosofia europea s'interpreta correttamente come una serie di "note a piè di pagina a Platone". In realtà, nell'arco di quasi venti secoli queste note a piè di pagina si sono trasformate in qualcosa di radicalmente originale.